

**SCUOLA: NEUROLOGIA**  
**DIPARTIMENTO: BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO**

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 9 giugno 2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 24/06/2022

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data: 27/10/2022

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in: **NEUROLOGIA**

AREA: **MEDICA**

CLASSE: **LM-41**

DURATA: **4 ANNI**

Sede didattica: **PALERMO**

Sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./specializzazioni/neurologia>

**Art. 1**

**Finalità del Regolamento**

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'art. 34 del "Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria dell'Ateneo di Palermo", il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 9 giugno 2022, disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la Scuola di Medicina e Chirurgia.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento **BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA**

**Art. 2**

**Accesso alla Scuola di Specializzazione**

L'accesso è riservato a **LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA**

Per le modalità di ammissione e di trasferimento si fa riferimento agli artt. 14 e 25 del Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

**Art. 3**

**Profilo professionale**

Lo specialista in **Neurologia** deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo dei sintomi e dei segni clinico-strumentali con cui si manifestano le malattie del sistema nervoso, anche nell'età senile; deve avere acquisito un orientamento clinico nell'ambito della neurologia dello sviluppo; deve saper curare i malati neurologici o con complicanze neurologiche includenti le alterazioni del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo.

**Art. 4**

**Obiettivi formativi**

- il corso di specializzazione in **NEUROLOGIA** si articola in quattro anni di studio.

- gli obiettivi formativi inerenti il tronco comune prevedono che lo specializzando acquisisca una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie nell'ambito della medicina interna e dell'età evolutiva.

- gli obiettivi formativi inerenti la tipologia **NEUROLOGIA** possono essere suddivisi in: generali ed inerenti la tipologia della Scuola. Gli obiettivi formativi generali prevedono: conoscenza della storia della medicina e della neurologia, la conoscenza dell'ontogenesi e dell'organizzazione strutturale del sistema nervoso; del funzionamento del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo in condizioni normali e patologiche; dei fondamenti dell'analisi statistica e del metodo epidemiologico; delle competenze informatiche per l'acquisizione e il trattamento dati; l'apprendimento delle basi biologiche dell'azione dei farmaci, nonché le implicazioni medico-legali e bioetiche dell'utilizzazione dei farmaci e più in generale delle problematiche

legate alle patologie neurologiche e l'apprendimento dei fondamentali meccanismi eziopatogenetici, compresi quelli di medicina molecolare applicati alla neurologia e di neurochimica clinica. Gli obiettivi formativi inerenti la tipologia della Scuola prevedono la conoscenza: delle cause determinanti e dei meccanismi patogenetici delle malattie del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo e dell'attività assistenziale a essa congrua; delle alterazioni strutturali e/o funzionali del sistema nervoso e delle lesioni ad esse corrispondenti da un punto di vista neuro-patologico; della semeiotica funzionale, la metodologia clinica, la diagnostica strumentale e di laboratorio; dei quadri neurofisiologici, di neuroimmagine e neuropsicologici che caratterizzano le malattie del sistema nervoso in tutto il ciclo di vita; della neurologia dello sviluppo e della neurologia geriatrica; della neurologia di urgenza, della fisiopatologia e della terapia del dolore acuto e cronico, della neurogenetica clinica e molecolare, della diagnostica e del recupero della disabilità e della riabilitazione neurologica, della neuropsicologia clinica, della neurobiologia clinica, includente la istopatologia del sistema nervoso centrale, del muscolo e del nervo, della neuro immunologia. Le attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia prevedono l'esecuzione di:

- - protocolli diagnostici clinici: almeno 100 casi eseguiti personalmente;
- casi clinici: almeno 250 casi, dei quali 100 seguiti in prima persona, inclusivi delle classiche malattie neurologiche croniche, delle urgenze neurologiche, malattie cerebrovascolari, malattie neurologiche rare, sindromi dolorose acute e croniche, discutendo impostazione e conduzione con lo specialista strutturato e/o il responsabile del reparto clinico;
- partecipazione alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate;
- interpretazione e discussione di esami neuroradiologici e di neuroimmagini delle principali patologie: almeno 200 casi discussi direttamente con personale esperto;
- interpretazione e discussione di esami neurofisiologici ( elettroencefalogrammi; potenziali evocati; elettromiografie e neurografie; EcoDoppler) delle principali malattie neurologiche: almeno 200 casi discussi direttamente con personale esperto;
- valutazione e discussione con lo specialista strutturato di esami eseguiti in centri di rianimazione a scopo di sospetto e/o accertamento della morte cerebrale: almeno 20 casi.
- valutazione, in almeno 50 pazienti, della disabilità, utilizzando appropriate scale funzionali e identificazione delle possibilità e degli strumenti di recupero, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- valutazione, in almeno 50 pazienti, del decadimento mentale mediante esami neurocognitivi, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- esami neuropatologici: almeno 20, includenti anche biopsie di muscolo o di nervo, discussi direttamente con personale esperto;
- prelievo di liquor: almeno 30 casi eseguiti personalmente, discutendo i rilievi e i risultati con personale esperto.

## **Art. 5 Ordinamento didattico**

### **Attività formative di base (5 CFU)**

#### Discipline generali per la formazione dello specialista

BIO/09 Fisiologia  
BIO/10 Biochimica  
BIO/14 Farmacologia  
BIO/16 Anatomia umana  
MED/08 Anatomia patologica

### **Attività caratterizzanti (210 CFU)**

#### Tronco comune (30 CFU)

Tronco comune: Clinico Emergenza, e Urgenza  
MED/09 Medicina interna (30 CFU)

#### Tronco comune: Clinico specialistico

MED/25 Psichiatria  
MED/34 Medicina fisica e riabilitativa  
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia  
MED/37 Neuroradiologia  
MED/39 Neuropsichiatria infantile

#### Discipline specifiche della tipologia Neurologia

MED/26 Neurologia (180CFU)

### **Attività affini o integrative (5CFU)**

#### Integrazioni interdisciplinari

MED/27 Neurochirurgia  
MED/30 Malattie apparato visivo  
MED/31 Otorinolaringoiatria

#### Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia

MED/01 Statistica medica

#### Scienze umane e medicina di comunità

MED/43 Medicina legale

### **Attività professionalizzanti (168 CFU)**

#### Discipline professionalizzanti Neurologia

MED/26 Neurologia  
MED/34 Medicina fisica e riabilitativa  
MED/37 Neuroradiologia

### **Per la prova finale (15 CFU)**

### **Altre (5 CFU)**

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali

## **Art. 6**

### **Attività formative**

Per il conseguimento del titolo, lo Specializzando deve acquisire **240 CFU complessivi**, di cui **196 CFU** riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) (vedi Allegato 1).

## **Art. 7**

### **Rapporto ore/CFU**

Ogni attività prescritta dall'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ciascun CFU relativo alle attività professionalizzanti (ADP) corrisponde ad un numero di ore/lavoro dello Specializzando pari ad almeno 30 ore.

Ciascun CFU relativo alle restanti attività formative corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, comprensivo delle ore di didattica assistita (10), relative a lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc., e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo (15).

Le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite dalla Scuola in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

1 CFU di ADF= 10 ore di didattica frontale e 15 ore di studio individuale autonomo.

1CFU di ADP= 30 ore di apprendimento in ambito clinico professionalizzante; non sono previste ore riservate allo studio individuale.

## **Art. 8**

### **Piano di studio**

Il piano formativo complessivo della Scuola di Specializzazione (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate negli anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola di Specializzazione è pubblicato annualmente sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

## **Art. 9**

### **Frequenza e Impegno orario**

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando, 38 ore settimanali, è pari a quello della corrispondente figura della Dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno.

Lo Specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

#### **Art. 10**

##### **Libretto di formazione dello Specializzando**

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo [sis.unipa.it](http://sis.unipa.it) con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

#### **Art. 11**

##### **Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze**

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOUP, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

#### **Art. 12**

##### **Esame annuale di profitto**

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, il Consiglio della Scuola di Specializzazione predispone l'esame annuale di profitto con le seguenti modalità di svolgimento e secondo i seguenti criteri di valutazione: chiarezza espositiva, conoscenza approfondita delle tematiche, capacità critica.

La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le procedure di Ateneo.

#### **Art. 13**

##### **Prova finale**

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola di Specializzazione, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantiesimi. La Commissione può, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

#### **Art. 14**

##### **Conclusione degli studi**

L'Università assicura la conclusione del corso di Specializzazione in **NEUROLOGIA** ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

#### **Art. 15**

##### **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria,” emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.I. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.I. 68/2015, (il D.I. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l’Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

ALL.1: Piano di studio A.A. **2020 - 2021**

ALL.2: Organigramma della Scuola di Specializzazione: (componenti degli organi collegiali, monocratici, eventuali commissioni, eventuali deleghe, etc.) ed Elenco Docenti (con indicazione della disciplina e del settore Scientifico-Disciplinare)

ALL.3: Rete formativa

Scuola di Specializzazione in **NEUROLOGIA**

**Via DEL VESPRO 146**

Mail: [scupe.neurologia@unipa.it](mailto:scupe.neurologia@unipa.it)

Direttore della Scuola di Specializzazione: **GIUSEPPE SALEMI**

Mail: [giuseppe.salemi@unipa.it](mailto:giuseppe.salemi@unipa.it) (del Direttore o di eventuale segreteria)

Tel: **091-6554765**

Dipartimento: **BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA**

**Via; del vespro 129**

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail)

Dott. Michele Andolina, Indirizzo internet: [michele.andolina96@gmail.com](mailto:michele.andolina96@gmail.com)

Dott.ssa Chiara Davi, Indirizzo internet: [chiaradavi092@gmail.com](mailto:chiaradavi092@gmail.com)

Dott. Fabrizio Guaiana, Indirizzo internet: [fabguaj@gmail.com](mailto:fabguaj@gmail.com)

Dott Salvatore Iacono Indirizzo internet: [salvo.iak@gmail.com](mailto:salvo.iak@gmail.com)

Dott.ssa Antonia Pignolo Indirizzo internet: [niettapignolo@gmail.com](mailto:niettapignolo@gmail.com)